

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla tutela della Salute e Sanità
dott. Mario VALPREDA
Assessorato al Welfare e programmazione socio-sanitaria
dott.ssa Teresa Angela MIGLIASSO

Loro Sedi

Oggetto: aspetti prioritari in tema di Salute Mentale

A conferma delle priorità riguardanti la Salute Mentale sollecitiamo una pronta approvazione ed attuazione di un Piano Socio-Sanitario che possa rispondere alle criticità da noi evidenziate e che necessitano di una pronta e immediata risoluzione.

A tale scopo vi sottoponiamo il testo del documento di seguito riportato, che è stato sottoscritto dagli aderenti alla rete "La Comunità che guarisce – Tavolo di lavoro per la Salute Mentale", da Amministratori pubblici e Consorzi dei Servizi Sociali dei territori in cui operiamo.

Nella speranza di poter ottenere la vs. attenzione porgiamo cordiali saluti.

Per la Comunità che guarisce
Il coordinatore
Gianni Pescio

La Comunità che guarisce: documento del 9 febbraio 2007.

La sofferenza mentale ed il disagio psichico - realtà molto diffuse, ma che spesso si preferisce non vedere e lasciare da parte, in un angolo, lontano dalla cosiddetta "normalità" – devono, al contrario, costituire per la Società e per la Chiesa una sfida che interroga e provoca il nostro essere comunità.

Tutti siamo chiamati ad ascoltare e a dar voce ai più deboli, a chi è chiuso in sé stesso e si trova ai margini della società cercando di contribuire al miglioramento della qualità della vita e cercando di promuovere solidarietà sociale e politiche socio-sanitarie più attente alle fragilità.

Partendo da tali considerazioni si chiede una urgente approvazione ed attuazione da parte delle Autorità Regionali del Piano Socio Sanitario riguardante il settore psichiatrico con particolare attenzione a:

L'attuazione di programmi di prevenzione e di promozione della salute mentale nella scuola e nei luoghi di lavoro , riconoscendo come interlocutori primari gli Utenti, la Famiglia, la Chiesa, la Scuola, le Associazioni di Volontariato e i Sindacati.

L'integrazione tra i Dipartimenti di Salute Mentale, i Servizi Sociali e di Neuropsichiatria Infantile, i SERT ed i Medici di Base come metodo basilare di lavoro dei Servizi.

Il rafforzamento della rete dei servizi psichiatrici territoriali, correggendo le enormi disparità di risorse esistenti tra le ASL per quanto riguarda il numero degli operatori al fine di realizzare, in tempi brevi, un riequilibrio generale basato su almeno il 5% della spesa sanitaria e vincolante tutte le Direzioni Generali delle ASL.

La formazione degli Operatori ed una precisa indicazione circa i compiti del Personale dei Dipartimenti di Salute Mentale tenendo conto soprattutto della difesa dei diritti e del rispetto del Malato (cure sul territorio, tempi di ricovero, contenzione fisica)

Segue elenco sottoscrittori